

OMI0037 3 POL TXT

Omnimilano-REGIONALI, DA CITTADINI PER L'ARIA 10 RICHIESTE ANTISMOG A CANDIDATI PRESIDENZA

(OMNIMILANO) Milano, 23 FEB - "Dalle limitazioni dei motori diesel al potenziamento dei mezzi di trasporto alternativi all'auto privata. Dai riscaldamenti delle case più puliti all'aumento del verde con 10 milioni di nuovi alberi. Da un'agricoltura più attenta all'ambiente fino a una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza, a partire dalle scuole e a un funzionario dedicato che si occupi solo di aria pulita. Per combattere davvero lo smog che da anni affligge la Lombardia e causa gravi danni sanitari ai Lombardi, Cittadini per l'Aria e ClientEarth hanno stilato una serie di proposte concrete (più una) che sottopongono ai candidati alla guida della Regione". Si legge in una nota di Cittadini per l'Aria.

"Chiediamo ai candidati di ogni schieramento di dichiarare se sosterranno oppure no le nostre proposte. È necessario che i cittadini lombardi abbiano chiara la posizione dei candidati su questo tema dal quale dipendono la salute e il benessere loro e dei loro cari", afferma la presidente di Cittadini per l'aria Anna Gerometta. "Le misure adottate fino ad ora sono insufficienti: servono un cambio di rotta in termini di urgenza e livello di ambizione e impegni precisi nei confronti degli elettori, esposti ogni giorno a livelli di inquinamento illegali e dannosi".

"L'Italia - aggiunge l'avvocato di ClientEarth Ugo Taddei - ha livelli di inquinamento tra i più alti di Europa e piani di qualità dell'aria tra i meno ambiziosi. Intanto la Lombardia è ancora colpevolmente priva del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria. Il risultato: danni sanitari gravissimi e il rischio di pagare sanzioni UE. Eppure la soluzione ai problemi di qualità dell'aria esiste. Nel manifesto abbiamo raccolto 10 proposte concrete ispirate alle migliori esperienze nelle città europee. Chiunque vinca le elezioni del 4 marzo avrà l'opportunità e l'obbligo di rendere la Lombardia una regione leader in Europa anche per salute dei cittadini e vivibilità delle sue città". "In questa campagna elettorale il diritto a respirare aria pulita non ha avuto l'attenzione che avrebbe meritato. Così, abbiamo deciso di scrivere noi le parole che vorremmo sentire dire ai nostri politici. A chi si candida a governare la Regione più inquinata d'Italia chiediamo di sottoscrivere questi impegni e di portarli avanti una volta eletti", concludono Gerometta e Taddei.

Queste le dieci richieste ai candidati alla presidenza della Regione: "1. Moltiplicare l'impegno della Regione per 10, per rientrare nei limiti di legge e diventare un esempio per l'Italia; 2. Andare oltre l'Accordo di programma del Bacino Padano, che è insufficiente, e sostenere i Comuni più ambiziosi; 3. Ricerca scientifica e comunicazione per far crescere la consapevolezza della cittadinanza in materia di inquinamento e diritto all'aria pulita; 4. Limitazioni permanenti (e non stagionali) ai diesel, bando immediato di Euro3 ed Euro4 dalle zone critiche, aree a basse emissioni e basta ingressi nelle città dal 2025; 5. Investimenti nel trasporto pubblico, promozione della ciclabilità, taxi e mezzi pubblici a basse emissioni, elettrificare i treni diesel; 6. Divieti progressivi per la combustione di legna e pellet nelle aree inquinate e riqualificazione energetica degli edifici da potenziare; 7. Più verde pubblico e privato nelle aree urbane con la riconversione delle aree dismesse e forestazione delle zone vicine alle autostrade; 8. Un nuovo sistema di previsione del superamento dei limiti degli inquinanti e telecamere per monitorare i veicoli a fini ambientali; 9. Contro ammoniaca e metano, colture bio, meno fertilizzanti e meglio applicati, corretta gestione delle stalle e delle deiezioni animali; 10. Per gli impianti produttivi Best Available Techniques da rispettare, autorizzazioni più attente all'impatto sanitario e riduzione dei materiali da incenerimento". In più la nomina di un "Delegato dell'aria pulita" ovvero di un funzionario ad hoc.

red

231332 FEB 18

Questo testo è di proprietà di Ediroma S.r.l., tutti i diritti riservati
